

Nuove regole per SCIA, silenzio assenso, conferenza servizi e autotutela. Le novità della riforma della PA



Tante novità nella nuova riforma della PA: SCIA, silenzio assenso, conferenza dei servizi, autotutela amministrativa. Ecco le novità previste dalla Legge 124/2015.

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 13 agosto 2015 la **Legge n. 124 del 7 agosto 2015 (riforma della PA)** contenente *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*.

Molte le novità previste dalla nuova legge che contiene numerose deleghe legislative al governo (ben 15) da esercitare in gran parte nei 12 mesi successivi all'approvazione della legge, che riguardano ad ampio raggio tutti i settori della pubblica Amministrazione, volte a

- riorganizzare l'amministrazione statale
- migliorare l'opera di digitalizzazione della PA
- riordinare gli strumenti di semplificazione dei procedimenti amministrativi
- elaborare testi unici delle disposizioni in materie oggetto di stratificazioni normative
- definire le partecipazioni societarie delle PA e la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale

Riforma della PA: la misure per l'edilizia

Nuovi termini per il silenzio assenso

Nel caso in cui un Ente abbia la necessità di richiedere un atto di assenso comunque denominato (autorizzazione, parere, nulla osta, etc.) a un'altra amministrazione al fine di emanare un provvedimento, viene fissato il termine perentorio di **30 giorni** per poter essere rilasciato, dopodiché si forma il **silenzio-assenso**.

Tale termine può essere interrotto **una sola volta, per ulteriori 30 giorni**, qualora l'Ente che deve rilasciare l'assenso rappresenti esigenze istruttorie o richieste di modifica **motivate e formulate in modo puntuale nel termine stesso**.

Questa previsione avrà notevole impatto nei procedimenti amministrativi legati all'edilizia, come ad esempio il permesso di costruire, che fin troppo spesso tende a paralizzare l'attività edilizia per la mancata collaborazione tra i vari Enti.

In particolare, da sottolineare che il termine perentorio si applica anche ai pareri resi dalle amministrazioni preposte a **tutela dei vincoli paesaggistici o storico-artistici** (Soprintendenze).

In tale circostanza tuttavia il termine è di 90 giorni.

Limiti al potere di autotutela

L'autotutela amministrativa, brevemente, è il potere della pubblica amministrazione di annullare e revocare i provvedimenti amministrativi già adottati (come ad esempio un permesso di costruire o una SCIA).

Per tutti i provvedimenti amministrativi, il potere della PA di annullare in autotutela un atto amministrativo potrà essere esercitato solo **entro 18 mesi** dal momento dell'adozione del provvedimento di autorizzazione.

In precedenza si parlava genericamente un "**termine ragionevole**", che poteva essere in qualche modo

discrezionale.

Ad esempio, in caso di opere edilizie realizzate mediante SCIA, trascorso **un anno e mezzo** dalla presentazione, i lavori possono ritenersi al sicuro da eventuali contestazioni.

Nuove regole per la SCIA

Il Governo è delegato ad adottare, entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per la **precisa individuazione dei procedimenti oggetto di segnalazione certificata di inizio attività o di silenzio assenso.**

Velocizzazione Conferenza dei servizi

Sono previste misure di **velocizzazione in materia di conferenza dei servizi**, con la previsione che il mancato parere della P.A. varrà come silenzio assenso.

Sono previste, inoltre:

- la ridefinizione e **riduzione dei casi in cui la convocazione è obbligatoria**
- la **riduzione dei partecipanti**
- la **convocazione delle riunioni per via telematica**

In caso di disaccordi tra amministrazioni centrali su nulla osta e altri concerti, sarà il Presidente del Consiglio a decidere come procedere.

Altre misure della riforma della PA

Codice dell'amministrazione digitale "CAD"

Al fine di garantire e semplificare l'accesso ai cittadini e alle imprese ai servizi anche in modalità digitale, il Governo è delegato ad adottare, entro 12 mesi, **il codice dell'amministrazione digitale "CAD".**

Novità in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità

e trasparenza

Entro 6 mesi, il Governo è delegato ad adottare, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 33/2013, in materia di **pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA.**

Licenziamenti facili

In caso di azione disciplinare, non si potrà più concludere il procedimento con un nulla di fatto. La pratica dovrà essere portata a termine senza escludere la possibilità di licenziamento.

Numero unico emergenze, 112

L'unico numero per le emergenze sarà il **112** a cui si potrà telefonare per chiedere aiuto in ogni circostanza (tipo il 911 americano).

Pagamenti bollette e multe con sms

I pagamenti verso la PA, come bollette e multe, potranno avvenire anche ricorrendo al credito telefonico, purché si tratti di piccole somme. Il versamento potrà quindi essere eseguito con un semplice sms.

Riordino delle forze armate e scomparsa del Corpo Forestale

Il Corpo Forestale dello Stato dovrebbe scomparire per confluire all'interno dell'Arma dei Carabinieri, con possibile deviazione verso i Vigili del Fuoco per quanto riguarda le aree inerenti gli incendi boschivi. Si prevede inoltre un riordino di tutte le forze.

Stretta sui dirigenti della PA

Anche i capi diventano licenziabili se valutati negativamente. Gli incarichi non saranno più a vita (4+2 anni) e scatta la

revoca in caso di condanna della Corte dei Conti.

Inps per controllo ferie per malattie

Le funzioni di controllo per malattie e le relative risorse passano dalle Asl all'Inps.

Rimaniamo in attesa dei decreti attuativi che sono attesi per i primi giorni di settembre.

FONTE: "BibLus-net by ACCA – biblus.acca.it"